



L'IRVO, in collaborazione con Legacoop Sicilia e L'ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo economico sostenibile), organizzano il 4 novembre 2015 ad Ecomondo di Rimini il convegno ***“Innovazione e ricerca per l'agricoltura verde: Collaborare per cooperare”***

all'interno del quale verranno illustrati i risultati del ***“Progetto ViEnergy”***, finanziato con i Fondi comunitari del PO Italia-Malta 2007-2013, sull'utilizzo dei sottoprodotti vitivinicoli come materie prime per l'energia verde.

Tecnici e ricercatori dei diversi istituti illustreranno un progetto innovativo per la maggiore sostenibilità del sistema di produzione del vino. Verranno illustrati gli impatti ambientali, collegati con la coltivazione del vigneto e col processo di vinificazione, per la produzione di una bottiglia di vino.

Verrà presentato un sistema innovativo, messo a punto e testato in Sicilia, che, a partire dalla captazione e dallo stoccaggio della CO₂ proveniente dalla fermentazione dei mosti, attraverso un processo chimico di conversione della CO₂ che fa uso di energia elettrica rinnovabile o *low cost*

, porta alla produzione di metano da riutilizzare nei mezzi agricoli per la coltivazione delle vigne o per il trasporto. Nel corso dell'incontro sarà presentato un prototipo di metanatore da 30 kW.

L'idea di sviluppo circolare si evidenzierà tramite l'iniziativa, proposta per la prima volta in Sicilia e in Italia, di produzione di un metano di sintesi (CH₄) ottenuto dalla combinazione di uno scarto, la CO₂ di fermentazione dei mosti, con idrogeno ottenuto da fonti rinnovabili.

La produzione dell'idrogeno, può avvenire, infatti, tramite idrolisi dell'acqua, utilizzando energia elettrica da fonti rinnovabili (tipicamente fotovoltaica o minieolica) direttamente connesse all'impianto di metanazione o utilizzando energia marginale, *low-cost*, della rete elettrica nazionale, nel qual caso l'impianto di produzione dell'idrogeno, assumendo la funzione di accumulo regolabile di energia, avrebbe un evidente effetto stabilizzante e *smart* sulla rete elettrica stessa.

Tra i relatori, Giuseppe Gullo della Lega Coop, il direttore dell'IRVO, Lucio Monte, l'enologo Mario Ragusa e i ricercatori ENEA Andrea Capriccioli e Francesco Cappello. Coordinerà gli interventi Antonello Pezzini del Comitato Economico e Sociale Europeo mentre le conclusioni sono affidate a Biagio Bergesio Responsabile Energia sostenibile e rinnovabili di Legacoop Agroalimentare.